



Comunicatori cattolici del Tirreno Cosentino venerdì 24 gennaio, nel giorno della festa di san Francesco di Sales, parteciperanno alla celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo presso la Chiesa di San Nicola in Plateis in Scalea. Animerà la celebrazione liturgica il coro polifonico "Iubilare Deo" della parrocchia di San Giovanni Battista di Orsomarso diretto da Francesco Campagna.

A Belvedere Marittimo il convegno dell'ufficio diocesano ecumenismo e dialogo interreligioso e la premiazione degli studenti vincitori del concorso per le scuole

«Non dimenticate la shoah»

Il rabbino Valter Di Castro ha parlato dell'attualità del messaggio biblico come linea di interpretazione della tremenda esperienza degli ebrei nei lager

Si è tenuto lo scorso giovedì 16 gennaio a Belvedere Marittimo, nei locali della parrocchia Maria Santissima del Rosario di Pompei, il convegno annuale organizzato dall'ufficio diocesano ecumenismo e dialogo interreligioso. Per l'anno pastorale in corso, grazie alla presenza del rabbino Valter Di Castro, romano, si è voluto riflettere sulla tragedia della shoah attraverso due iniziative: il convegno di studi ed il concorso a premi, destinato alle classi quinte degli Istituti superiori presenti in diocesi, dal tema: «Per non dimenticare la shoah». Ha introdotto i lavori il direttore dell'ufficio don Fiorino Imperio con una riflessione sul male, sottolineando la difficoltà di darne una risposta definitiva ed esauriente. Il filosofo Ricouer evidenzia, quali cause del male, la colpa dell'uomo e la finitudine. Ancora don Fiorino nel suo intervento: «Resta di certo il nostro atteggiamento, che ci fa registrare come il male tocca tutti da vicino, come realtà interna a noi, e con la quale bisogna lottare quotidianamente; vigilare, perché il nostro cuore e la nostra mente non cedano di fronte ad esso».

Al tavolo dei relatori, con il vescovo diocesano, anche il vicario generale mons. Cono Araugio che nella sua riflessione sulle radici comuni ebraico-cristiane ha sottolineato il primato dell'alleanza biblica come criterio fondamentale dell'auto-comprensione della fede. Il rabbino, partendo dal capodanno degli Alberi e dal Salmo 1 (proclamato in lingua ebraica), ha evidenziato nel suo intervento la perenne attualità del messaggio biblico, come chiave del vissuto odierno e come linea di interpretazione della tremenda esperienza degli ebrei nei lager. «L'albero - ha affermato - nella sua simbolicità rappresenta l'uomo



giusto, che porta frutto e che nonostante lo scorrere del tempo e delle stagioni rimane stabile. Il popolo ebreo, coinvolto ingiustamente nel genocidio nazista, pur andando incontro ai forni crematori e alle camere a gas, ha professato la fede in Yhwh, senza lasciarsi abbattere dal dolore. E andando incontro alla morte ripeteva il canto del salmo: "Il Signore è con noi, e Lui la nostra speranza". Dopo gli interventi dei relatori sono stati presentati i cortometraggi prodotti dalle cinque scuole che hanno partecipato al concorso: Liceo Linguistico «Pasquale Lanza» di Praia a Mare con la docente di religione prof.ssa Elisa Spagnuolo (1° classificato); Liceo Metastasio di Scalea, Licei Tommaso Campanella di Belvedere Marittimo e Liceo Classico di San Marco Argentano Pasquale Candela (2° classificato). I lavori sono stati giudicati da una commissione composta dalla dott. Marianna De Luca, giornalista; da don Pasquale Aceto, docente di storia e filosofia e parroco di Mesoraca e presieduta dal direttore dell'Ufficio diocesano don Imperio. Al primo classificato è stato assegnato un premio di 350 euro, 150 euro

al secondo e, per il pregio di tutti i lavori in concorso, si è deciso di premiare con la somma di 100 euro anche ciascuna delle altre tre classi partecipanti. A premiare i ragazzi il nostro vescovo, mons. Leonardo Bonanno, che ha sottolineato il dovere di non dimenticare l'immane tragedia della persecuzione degli ebrei, di tenere a cuore il dolore innocente, contro le assurde tesi revisioniste che vorrebbero minimizzare o addirittura negare l'effettiva strage che i nazisti hanno operato ai loro danni. Il presule, inoltre, ha fatto notare come anche oggi non manchino casi di violenza a danno di innocenti: i disagi relazionali in famiglia, il sempre crescente e ingiustificato numero di aborti. Anche queste realtà abbruttiscono la nostra vita rendendola disumana, ragioni per cui ha invitato tutti a denunciare il male e difendere la vita dal suo concepimento fino al naturale compimento. Il convegno, è stato un piccolo seme gettato nel campo del mondo. Una voce di riscatto per i sei milioni di ebrei uccisi ingiustamente, zingari, e tutti coloro che per motivi assurdi non sono stati reputati degni di essere rispettati come uomini. L'attento uditorio ha mostrato

2 febbraio

Giornata della vita consacrata

La celebrazione Eucaristica di domenica 2 per la Festa della Presentazione del Signore, XVIII Giornata mondiale della vita consacrata, preparata dal Vicario episcopale don Ciro Favaro, sarà presieduta dal Vescovo alle 17 nel Duomo di San Marco Argentano, con la partecipazione dei membri degli Istituti di vita consacrata presenti in Diocesi. Tema della Giornata è «Consacrati e consacrati... insieme testimoni perché il mondo creda». Occasione per riflettere sulla propria identità di consacrati.

molto interesse fino alla fine della tavola rotonda applaudendo i cortometraggi preparati dalle classi vincitrici e nell'ultima parte apprezzando le interessanti domande fatte dai ragazzi ai relatori e le conseguenti esaurienti risposte.



Il monumento ai bimbi mai nati che celebra la vita

La prima domenica di febbraio la Chiesa italiana celebra la Giornata nazionale della vita. Nella nostra diocesi, l'Ufficio Famiglia, da diversi anni, organizza questo momento in collaborazione con l'Associazione Sorgente di vita onlus di Cetraro coinvolgendo, di volta in volta, Comuni e parrocchie della nostra Chiesa locale disponibili a far porre presso il locale Campo Santo un monumento ai bambini non nati offerto dalla suddetta associazione; per il 2014 la disponibilità è stata data dall'Amministrazione comunale di Praia a Mare, ove la giornata si svolgerà il prossimo 2 febbraio. Facendo seguito alla bella esperienza di comunione vissuta l'anno scorso e alla luce delle parole di papa Francesco secondo il quale - nel messaggio per la XXXVI Giornata della Vita - «la cultura dell'incontro è indispensabile per coltivare il valore della vita in tutte le sue fasi...» l'Ufficio Famiglia ha chiesto ai diversi uffici diocesani di realizzare ancora insieme questo momento ecclesiale, e, pertanto, è stato convocato un incontro preparatorio. La coppia responsabile e il direttore dell'Ufficio Famiglia, dopo aver accolto e ringraziato tutti gli intervenuti per la loro presenza e disponibilità, hanno presentato il programma per la giornata che è stato arricchito e condiviso. Alle ore 16 al Camposanto di Praia a Mare è prevista la benedizione del Monumento ai bambini non nati con un breve saluto da parte del presidente dell'Associazione «Sorgente di vita» onlus e da parte del sindaco di Praia a Mare; alle 16.45 partenza verso la chiesa e recita del Rosario della vita con meditazioni, le frasi che guideranno il Rosario della vita verranno estrapolate dal messaggio del Consiglio permanente della Cei in occasione della stessa Giornata per la vita: «Ogni figlio è volto del Signore amante della vita»; «La testimonianza di giovani sposi indica ancora un grande desiderio di generare»; «La cultura dell'incontro è indispensabile per coltivare il valore della vita in tutte le sue fasi»; «La nostra società ha bisogno oggi di solidarietà rinnovata»; «Generare futuro è tenere ben ferma e alta questa relazione di amore e di sostegno»; alle 17.30 nella chiesa la testimonianza di una coppia di sposi, gli ingegneri Francesca e Salvatore Solano dell'Associazione Quercia Millenaria di Belvedere Marittimo, la testimonianza di Angela Marsiglia, presidente diocesana di Azione cattolica e residente nello stesso comune di Praia a Mare, riguardante una lettura del territorio e dei maggiori problemi sociali, allo scopo di riuscire a dare vita a tante situazioni apparentemente senza speranza; e quella di dr.ssa Mariangela Massara - dirigente medico dell'Ospedale di Praia, sulla realtà ospedaliera e su come questa possa generare ancora vita e speranza.



agenda

Gli impegni del Vescovo

Giovedì 23 gennaio. Partecipa al ritiro del clero della forania di Scalea presso la parrocchia S. Giuseppe L. **Venerdì 24 gennaio.** Nella memoria di S. Francesco di Sales, nella parrocchia S. Nicola di Platea di Scalea presiede la Messa per i giornalisti dell'Alto Tirreno Cosentino. **Sabato 25 gennaio.** A Rossano Calabro, presso il Museo della liquirizia partecipa a una tavola rotonda su Giuseppina Le Maire. **Domenica 26.** Alle ore 12 presiede la celebrazione per la Giornata della pace dell'Acr. **Lunedì 27 gennaio.** Alle ore 18 a Castrovillari presiede la celebrazione nella parrocchia di San Giuliano nella ricorrenza del santo patrono. **Martedì 28 gennaio.** Partecipa nel Duomo di Catanzaro alla concelebrazione in onore di mons. Ciliberti, arcivescovo emerito nel 25° anniversario di episcopato. **Venerdì 31 gennaio.** Alle ore 16,30 presso Oasi Bartolomea di Lamezia Terme, presiede la Commissione episcopale regionale sulla famiglia e la vita. **Sabato 1 febbraio.** Alle ore 15 a Buonvicino partecipa all'inaugurazione del Museo cittadino. **Domenica 2 febbraio.** Alle ore 17 in Duomo presiede la celebrazione per la vita consacrata. **Da lunedì 3 a mercoledì 5 febbraio.** Partecipa a Reggio C. ai lavori della sessione invernale della Ccc. **Giovedì 6 febbraio.** A Sant'Agata d'Esaro prende parte alla presentazione della ristampa del libro di mons. Antonio Montalto «Sant'Agata una pieve sull'Esaro».

Festa di San Sebastiano
La ricorrenza di San Sebastiano patrono dei vigili urbani è stata celebrata anche a Cariati nello storico Duomo. Alla cerimonia religiosa erano presenti il vescovo e le delegazioni della polizia municipale di diversi Comuni delle province di Cosenza e Crotone.

A Laise tanti ragazzi alla festa per la pace dell'Azione cattolica per la Forania di Belvedere Marittimo

Domenica 19 gennaio, nei saloni della parrocchia Madonna del Carmine di Laise in Belvedere Marittimo, si è svolta la festa della pace organizzata dall'Acr della Forania di Belvedere. Alla manifestazione hanno partecipato circa duecentocinquanta ragazzi provenienti dalle parrocchie di: Belvedere, Cetraro, Buonvicino e Diamante. I ragazzi si sono ritrovati alle ore 9 e dopo un momento di accoglienza hanno riflettuto e preparato dei lavori in gruppi sul tema della giornata: «La pace soffia forte».



Dopo la partecipazione alla Santa Messa celebrata da don Mario Barbiero, nel pomeriggio i gruppi partecipanti si sono confrontati in una gara di animazione con canti e balli sul tema della giornata, che si è conclusa con la vittoria dei giovani della parrocchia di Santa Maria del Popolo e Santi

Giacomo e Nicola di Belvedere Marittimo centro. Alla manifestazione sono intervenuti: la presidente diocesana dell'Azione cattolica Angela Marsiglia, il vicario foraneo don Michele Coppa e il parroco della parrocchia ospitante don Bruno Midaglia.

l'incontro. Essere genitori consapevoli, dare amore credibile

Sabato 25 gennaio alle ore 17.30 presso la Sala consiliare del Comune di San Marco Argentano avrà luogo un convegno promosso dalla locale sezione del Centro italiano Femminile sul tema «L'Amore credibile: genitorialità consapevole in un mondo che cambia». Dopo i saluti della presidente Carmelina Acciardi, la sociologa Esperia Piluso parlerà di «Evoluzione storico-sociale della famiglia»; la psicologa e psicoterapeuta Pasqualina Ragazzone affronterà il tema: «Genitorialità, stili educativi e modelli di attaccamento»; «Genitori consapevoli per far crescere il benessere» sarà la tematica offerta da Mariangela Martirani, psicologa clinica di Comunità; don Fiorino Imperio, consulente ecclesiale Cif affronterà il tema: «Genitorialità consapevole in un mondo che cambia». Modererà i lavori Virginia Mariotti. Il Cif di San Marco Argentano è stato

Il Centro italiano femminile affronta i temi cari all'educazione e alla famiglia

costituito l'11 ottobre del 1985, per espresso volere dell'allora vescovo monsignor Augusto Lauro, opera da quella data ininterrottamente, distinguendosi con attività proprie quali quelle di formazione in ambito di artigianato artistico tradizionale, attività culturali, attività di raccolta fondi per missioni in Kenia rivolte al mondo dell'infanzia, attività nel settore pubblico sociale (partecipazioni alle attività di implementazione e realizzazione dei piani di zona), attività di promozione in ambito di pari opportunità (partecipazione alla Commissione delle Pari opportunità del Comune di San Marco Argentano). Spicca tra le attività più note dell'Associazione il «Premio Donna»: riconoscimento che celebra il «genio

femminile», durante la manifestazione si consegna all'insignita, oltre ad una targa con relativa pergamena con la motivazione, una medaglia d'argento raffigurante «la seminartrice» riportante in calce la scritta: «Ogni giorno si semina il domani», la medaglia viene realizzata esclusivamente per il suddetto premio dallo scultore Eduardo Bruno. Sicuramente la convegnistica riveste un ruolo predominante, quest'anno affronteremo, in più appuntamenti, il tema de «L'amore credibile», quell'amore che pone al centro l'uomo e la donna nella sua interezza di persona, spesso decentralizzata da meri interessi che generano, forse, ricchezza materiale ma che certamente depauperano gli animi, facendo divenire emergenza

sociali eventi della quotidianità quali la genitorialità, la vita di coppia, il rapporto con il proprio io ed altro. Ai vari seminari, che via via si snoderanno durante il corso dell'anno, prenderanno parte professionisti con elevate competenze esperienziali che oltre alla partecipazione al convegno forniranno una relazione scritta che darà forma ad una pubblicazione, un breve «vadamecum» da portare con sé e sfogliare quando si ha tempo o voglia di approfondire le tematiche dei vari seminari. Al riguardo va il più sentito ringraziamento a Mons. Leonardo Bonanno per la sua costante fiducia verso l'operato della nostra associazione e per averci dato occasione di inserire le nostre pubblicazioni nella collana «Quaderni» del centro per la cultura San Ciriaco Abate della Diocesi San Marco Argentano - Scalea di cui è direttore mons. Cono Araugio.